

Qualche Splendido Giorno

Intro: Do Mi- Do Sol Do Mi- Re

Do Mi- Do Sol
Il faro tagliava la notte, un filo d'acqua bagnava la strada
Do Mi- Re
Camminavano insieme in direzione del ponte, da un portone una tromba suonava
Do Mi- Do Sol
Lei guardava in basso le scarpe, tra cicche spente, giornali e lattine
Do Mi- Re
Lui fischiava un vecchio blues e pensava ad una cosa qualunque da dire

Sol Do Sol Do
Ma non piangere per me, non piangere per me
Mi- La Re
Perché presto o tardi sai sarò di nuovo qui intorno
Sol Do Sol La
Ma non piangere per me, non piangere per me
Do Sol
Ci troveremo ancora sai, in qualche splendido giorno

Una vecchia indiana vestita di giallo li osservava seduta a un balcone
Lei sorrise appena e gettò una moneta al mendicante dal cappello marrone
Lui marcava i passi come Jimmy Dean, masticando una frase d'addio
"Ogni cosa è già fatta, ogni cosa è già detta, quando vedi che il racconto è finito."

Ma non piangere per me, non piangere per me
Perché presto o tardi sai sarò di nuovo qui intorno
Ma non piangere per me, non piangere per me
Ci troveremo ancora sai, in qualche splendido giorno

Il marciapiede era grigio e deserto, nella notte un lampione brillava
Lui la strinse forte al suo fianco, mentre lontano un cane abbaia
"Era tutto scritto da sempre sai. Era racchiuso nel mazzo di carte
Che la donna rossa si incontra col fante, ma alla fine il giro riparte"

Ma non piangere per me, non piangere per me
Perché presto o tardi sai sarò di nuovo qui intorno
Ma non piangere per me, non piangere per me
Ci troveremo ancora sai, in qualche splendido giorno

Do Mi-
Lei gli disse: "Che il viaggio sia buono"
Do Re Sol
Lui rispose soltanto: "Lo sarà"